

Questo numero racchiude lo spirito de Il Gobbo al 100% anche se su un tema molto semplice, un documento di archivio, delle testimonianze, una foto... Che c'è di meglio per la Nostra Storia?

Buona lettura.

Daniele Piselli

Il completo del Papa

Il 27 febbraio 1958 la Segreteria di Stato di Sua Santità, all'epoca Pio XII, accettava la richiesta di don Fernando Seghetta per la fornitura di 11 completi sportivi per i giovani montegabbionesi.

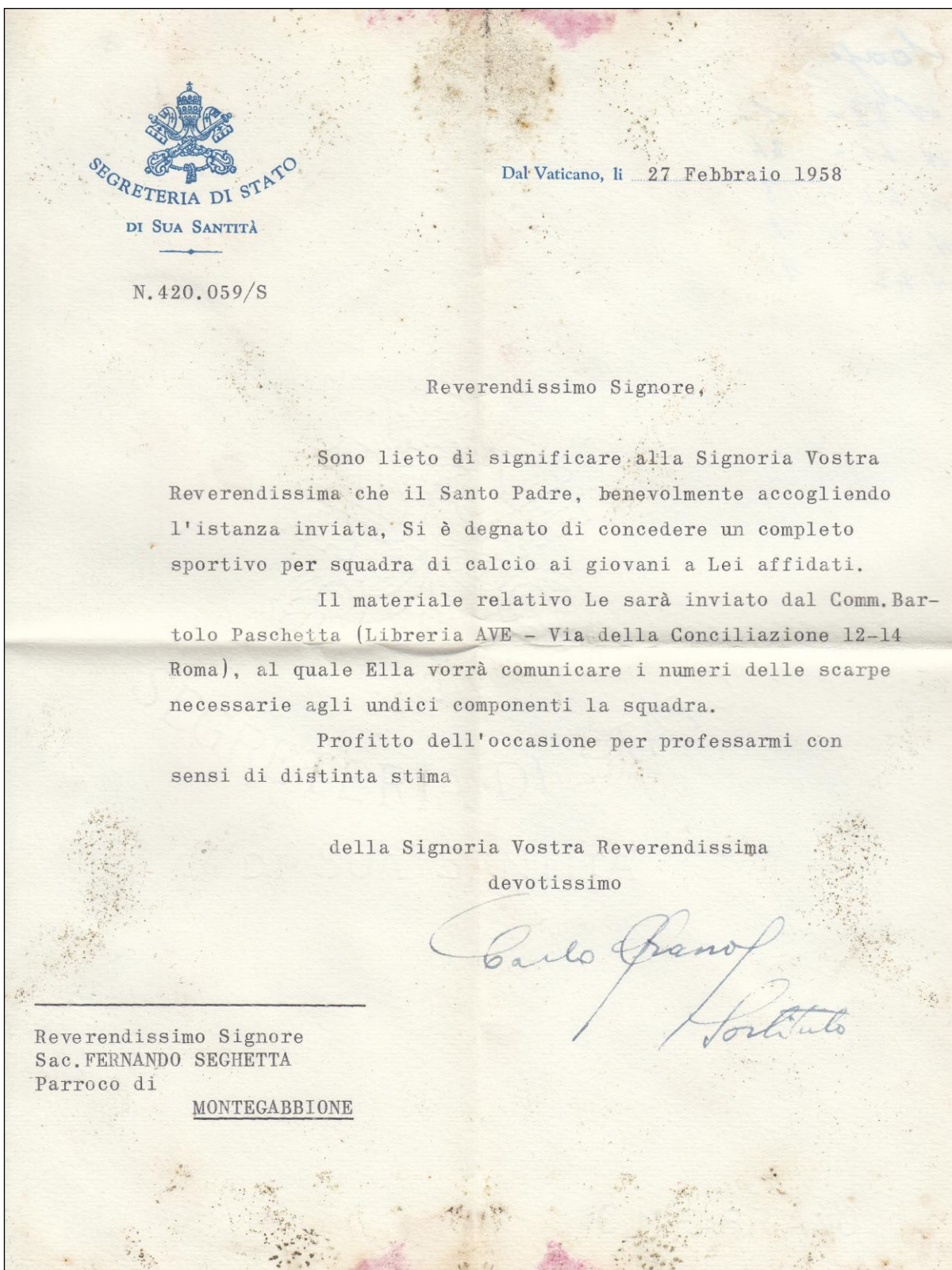


Figura 1 La lettera spedita dalla segreteria di stato di sua Santità il Papa.

Come ricorda bene Evaristo: *le maglie erano gialle con i bordi bianchi (i colori del Vaticano). Erano bellissime. Avevo cinque anni ma mi sono rimaste ben impresse nella mente come rimane impresso il primo regalo di natale e il primo amore. I pantaloni erano neri; quelli del portiere (divisa bianca) erano imbottiti per attutire gli urti in più, il n.1 aveva le ginocchiere. Si dice che alla vigilia dell'inaugurazione di questa muta, ci fosse stata un po' di bagarre su chi le avesse dovute indossare e qualcuno se la infilò proditoriamente e ci andò anche a dormire onde evitare che il giorno dopo la indossasse qualcun altro. Anche io, con il mio amico Leonardo Iaconi, le indossai di nascosto. Ci cadevamo dentro con tutti i nostri cinque anni, ma che sensazione e che sogni. Maglie magiche¹.*



Sempre grazie ad Evaristo Seghetta una foto, datata 16 marzo 1958, di alcuni ragazzi con la “divisa del Papa” e con l’aiuto di Novilio Tarparelli siamo riusciti ad individuare i nomi dei nove ragazzi, in totale le divise erano undici, presenti in questa foto.

In alto: Don Fernando Seghetta parroco di Montegabbione, Sandro Ciurnelli accompagnatore, Giuliano Tarparelli, Primo Veschini, Enrico Meniconi, Egidio Stella (Zumbò), Luigino Vallepulcini. In basso: Elpidio Pasquini, Novilio Tarparelli, Giorgio Massoli, Roberto Urbani.

Nell’archivio parrocchiale è conservata la corrispondenza in arrivo a don Fernando durante il suo possesso della parrocchia. Quello che emerge è il grande lavoro svolto da don Fernando per la continua ricerca di fondi, la maggior parte tramite il Ministero dell’Industria e del Commercio attraverso l’onorevole della DC Filippo Micheli, per migliore le condizioni di Montegabbione: dai fondi per i restauro della chiesa, del campanile, fino a quelli per le strade ed addirittura riuscì ad ottenere uno stanziamento di fondi per la compartecipazione alla costruzione dell’**asilo comunale**. Mi sento quindi in dovere di ringraziare don Fernando per il lavoro svolto ormai mezzo secolo fa ma che in qualche modo ci ritroviamo ancora oggi. Grazie!

¹ Testimonianza di Evaristo Seghetta.